



COMUNE DI NUCETTO

PROVINCIA DI CUNEO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2025 - 2026 - 2027

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

6. GESTIONE RISORSE PRNN

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del n. **0**

Popolazione residente alla fine del 2022 (*penultimo anno precedente*) n. **387** di cui:

maschi n. **194**

femmine n. **193**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **14**

in età scuola obbligo (6/16 anni) n. **35**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **52**

in età adulta (30/65 anni) n. **188**

oltre 65 anni n. **98**

Nati nell'anno n. **2**

Deceduti nell'anno n. **5**

Saldo naturale: +/- **-3**

Immigrati nell'anno n. **12**

Emigrati nell'anno n. **15**

Saldo migratorio: +/- **-3**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-6**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **0** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **764**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **1**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **6,50**

strade urbane Km **5,00**

strade locali Km **4,00**

itinerari ciclopeditoni Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

- Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**
- Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**
- Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**
- Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Accordi di programma n. 1

ACCORDO DI PROGRAMMA E RELATIVI ALLEGATI TRA LA REGIONE PIEMONTE, L'UNIONE MONTANA ALTA VAL TANARO ED I COMUNI DI BAGNASCO, GARESSIO, NUCETTO, ORMEA E PRIOLA CON L'ADESIONE DI RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. INERENTE L'INTERVENTO DI "VALORIZZAZIONE TURISTICA DELLA LINEA FERROVIARIA CEVA – ORMEA".

Accordo di partenariato:

ACCORDO DI PARTERNARIATO TRA I COMUNI DI ORMEA, BAGNASCO E NUCETTO PER LA COSTITUZIONE DI UN AGGREGAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "BORGHI E CASTELLI LUNGO LA FERROVIA DEL TANARO: UNA PROPOSTA DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE TRA SPORTIA E PAESAGGIO" NELL'AMBITO DEL PNRR MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA' E CULTURA, COMPONENTE 3 - CULTURA 4.0 (M1C3) - INVESTIMENTO 2.1 - ATTRATTIVITA' DEI BORGHI - LINEA B

Convenzioni n. 5

Convenzione per il servizio finanziario tra i Comuni di Nucetto e Perlo
Convenzione per il servizio ufficio tecnico tra i Comuni di Nucetto e Perlo
Convenzione per il servizio tecnico manutentivo tra i Comuni di Nucetto e Perlo
Convenzione per il personale di polizia locale tra il Comune di Lesegno e Nucetto

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **1**

Scuole primarie con posti n. **1**

Scuole secondarie con posti n. **0**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **1**

Rete acquedotto Km **9,00**

Aree verdi, parchi e giardini Kmq **0,800**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **170**

Rete gas Km **9,00**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **1**

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta: SERVIZIO MENSA
SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI

Servizi gestiti in forma associata: SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE
SERVIZIO CATASTO
SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO FINANZIARIO
SERVIZIO TECNICO
SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO
SERVIZIO POLIZIA LOCALE

Servizi affidati a organismi partecipati: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Servizi affidati ad altri soggetti: SERVIZIO RIFIUTI

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

A.C.D.A Spa

A.C.E.M.

S.M.A. s.c.srl

Fingranda Spa (in liquidazione)

Enti strumentali partecipati

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
						0,00	0,00	0,00
		0,00000			0,00	0,00	0,00	0,00

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
						ACEM	http://www.consorzioacem.it/	0,51000
ACDA SpA	www.acda.it	0,52000	Servizio idrico integrato	31-12-2050	0,00	0,00	0,00	0,00
FINGRANDA SpA	www.fingranda.it	0,02000	Promozione territorio (in liquidazione)	31-12-2050	0,00	0,00	0,00	0,00
SMA s.c.srl	https://sma-cn.it/	0,45900	Servizio rifiuti	31-12-2060	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2022 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **246.611,94**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 (*anno precedente*) **390.760,35**

Fondo cassa al 31/12/2020 (*anno precedente -1*) **236.974,11**

Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente -2*) **106.552,88**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2022	0	0,00
2021	0	0,00
2020	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2022	2.633,22	499.830,13	0,53
2021	3.316,73	472.845,59	0,70
2020	3.964,88	550.333,61	0,72

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2022	0,00
2021	0,00
2020	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione

Ripiano ulteriori disavanzi

Non vi sono ulteriori disavanzi da ripianare

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Si da atto che nel corso dell'anno 2024, sono stati collocati in pensione sia il Tecnico Comunale che l'Operaio con decorrenza rispettivamente dal 17 gennaio e dal 1 marzo, opportunamente sostituiti tramite prove concorsuali, giusta delibera di approvazione dei fabbisogni del personale approvata con delibera G.C. N. 43 del 24.7.2023. Nessuna altra assunzione è prevista nel programma di assunzione.

Personale in servizio al 31/12/2022 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Area amministrativa	1	1	0
Area contabile	1	1	0
Area tecnica	2	2	0
TOTALE	4	4	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2022: **4**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2022	0	188.509,61	37,66
2021	0	181.071,60	39,97
2020	0	232.861,12	47,16
2019	0	255.411,16	52,51
2018	0	255.756,00	52,58

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito e/o ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali e/o nazionali, pertanto non vi saranno effetti sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S. Il comma 465 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) dispone che: "Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e, ai sensi dell'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 463 a 484 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione".

Si ricorda che la richiamata legge 24 dicembre 2012, n. 243 (legge rinforzata), ha dato attuazione al sesto comma dell'articolo 81 della Costituzione (come modificato dalla legge costituzionale n. 1 del 2012), al fine di assicurare il rispetto del principio costituzionale del pareggio di bilancio secondo il quale tutte le amministrazioni pubbliche devono perseguire l'equilibrio di bilancio tra entrate e spese e la sostenibilità del debito, nell'osservanza delle regole dell'Unione europea in materia economico-finanziaria. Sono consentiti scostamenti temporanei del saldo dall'obiettivo programmatico solo in caso di eventi eccezionali quali, ad esempio, gravi recessioni economiche, crisi finanziarie e calamità naturali.

La riforma delle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali è stata consolidata, poi, con l'approvazione della legge 12 agosto 2016, n. 164, che ha apportato alcune sostanziali modifiche all'articolo 9 della richiamata legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibri di bilancio degli enti territoriali. Il Legislatore, infatti, nella consapevolezza che la stabilità delle regole facilita la programmazione finanziaria, ha previsto che gli enti territoriali conseguano un unico obiettivo costituito dall'equilibrio fra entrate finali e spese finali in termini di sola competenza (senza alcuna esclusione di voci di entrata e di spesa), come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10 della medesima legge n. 243 del 2012. La riforma delle regole in parola, che ha trovato piena attuazione con l'articolo 1, commi da 463 a 508, della legge di bilancio 2017, prevede, al comma 466, che, a decorrere dal 2017, gli enti territoriali conseguano un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118) e le spese finali (ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio) e che, per il triennio 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento (mentre non rileva la quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente).

A decorrere dal 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Al riguardo, preme precisare, anche alla luce della sentenza della Corte costituzionale n. 247 del 2017, che per Fondo pluriennale di entrata e di spesa finanziato dalle entrate finali – valido ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica a decorrere dall'esercizio 2020 - si intende il Fondo pluriennale (di entrata e di spesa) al netto della quota finanziata dal ricorso all'indebitamento e di eventuali quote derivanti da mutui e prestiti confluente in avanzo di amministrazione.

Le principali innovazioni introdotte dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) riguardano:

- Fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2016: gli enti territoriali possono non rilevare in economia le risorse accantonate nel Fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2016, per finanziare le spese contenute nei quadri economici relative a investimenti per lavori pubblici e quelle per procedure di affidamento già attivate, ancorché non ancora impegnate, e conservarle nel Fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2017, purché riguardanti opere per le quali l'ente abbia già avviato le procedure per la scelta del contraente o disponga del progetto esecutivo degli investimenti redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma della spesa. Tali risorse confluiscono nel risultato di amministrazione se entro l'esercizio 2018 non sono assunti i relativi impegni di spesa (articolo 1, comma 880);

- Flessibilità in corso di gestione: all'articolo 1, comma 468, della legge n. 232 del 2016, dopo le parole "il prospetto allegato al bilancio di previsione non considera gli stanziamenti" sono eliminate le parole "non finanziati dall'avanzo di amministrazione". Conseguentemente, il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo non negativo di cui all'articolo 1, comma 466, della legge n. 232 del 2016, da allegare al

bilancio di previsione degli enti territoriali non deve più considerare gli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei Fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Inoltre, è eliminato l'obbligo di allegare, nel corso dell'esercizio, ai fini della verifica del rispetto del saldo, il prospetto dimostrativo alle variazioni di bilancio (articolo 1, comma 785).

In tal modo, l'ente deve rispettare il saldo non negativo esclusivamente in sede di approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione;

- Patti di solidarietà nazionale enti locali: sono apportate modifiche alla disciplina di concessione degli spazi finanziari agli enti locali per spese d'investimento da realizzare attraverso l'utilizzo degli avanzi di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito (articolo 1, comma 874).

PARTE SECONDA
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

6 – GESTIONE RISORSE PRNN

Per la gestione delle risorse del PNR gli enti territoriali che rivestono la qualità di soggetti attuatori devono rispettare il quadro normativo nazionale vigente e la normativa europea applicabile richiamata dalle norme e circolari appositamente emanate per l'attuazione del PNRR .

La RGS con circolare nr. 29/2022 ha evidenziato, nel manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR come l'ente debba aggiornare il proprio documento unico di programmazione (DUP) nel rispetto della normativa vigente.

L'aver assunto formalmente l'impegno a rispettare gli obblighi derivanti dall'aver accettato un finanziamento per un progetto PNRR impone all'ente, di coordinare le attività gestionali tecnico e amministrativo contabili al fine di dare piena e puntuale attuazione alle progettualità a valere delle risorse del PNRR nel rispetto del Cronoprogramma.

Per quanto il nostro ente, risulta beneficiario dei seguenti contributi PNRR:

MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE":

- Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale- SPID CIE-
- Misura 1.4.3 "Adozione app Io"
- Misura 1.4.1 "esperienza del cittadino nei servizi pubblici"
- Misura 1.4.5 "piattaforma notifiche digitali"
- Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA"
- Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA"
- Misura 1.4.2 "Cloud"

MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 2.2

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarietà	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione
Riprisino ponte in località Fabbrica sul fiume Tanaro - H57H20005370001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario		2 C4	2.1B	Regione Piemo	31/12/2025	1.000.000,00	1.000.000,00	51.388,93	in corso
Padigitale 2026 - Applo - CUP H51F22001670006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario		1 C1	1.4	Ministero Innov	29/09/2023	3.159,00	3.159,00		concluso
Padigitale 2026 - PagoPA - CUP H51F22004290006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario		1 C1	1.4	Ministero Innov	15/03/2024	16.996,00	16.996,00		concluso
Padigitale 2026 - Cloud - CUP H51C22000310006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario		1 C1	1.2	Ministero Innov	25/09/2024	47.427,00	47.427,00		in pagamento
Padigitale 2026 - cie - CUP H51F22004220006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario		1 C1	1.4	Ministero Innov	31/10/2024	14.000,00	14.000,00		in pagamento
Padigitale 2026 - esperienze cittadino - CUP H51F22001510006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario		1 C1	1.4	Ministero Innov	06/11/2023	79.922,00	79.922,00		in asseverazione
Padigitale 2026 - notifiche digitali - CUP H51F22002870006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario		1 C1	1.4	Ministero Innov	27/12/2023	23.147,00	23.147,00		concluso
Padigitale 2026 - indentita digitale - CUP H51F22004460006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario		1 C1	1.3	Ministero Innov	27/12/2023	10.172,00	10.172,00		concluso
Padigitale 2026 - ANPR ANSC - CUP H51F24001100006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario		1 C1	1.4.4	Ministero Innov	24/10/2025	3.924,40	-		da avviare

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	297.943,64	300.358,45	330.500,00	330.700,00	328.700,00	327.700,00	0,060
Contributi e trasferimenti correnti	48.172,46	55.663,74	137.700,00	111.100,00	29.200,00	29.200,00	- 19,317
Extratributarie	126.729,49	143.807,94	234.402,60	177.611,14	176.131,14	176.981,14	- 24,228
TOTALE ENTRATE CORRENTI	472.845,59	499.830,13	702.602,60	619.411,14	534.031,14	533.881,14	- 11,840
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	38.819,62	36.566,02	25.654,74	12.622,57	0,00	0,00	- 50,798
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	511.665,21	536.396,15	728.257,34	632.033,71	534.031,14	533.881,14	- 13,212
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	507.670,08	191.711,22	1.557.900,00	1.848.496,93	174.000,00	86.000,00	18,653
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	22.819,00	288.266,21	65.364,17	234.674,07	0,00	0,00	259,025
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	530.489,08	479.977,43	1.623.264,17	2.083.171,00	174.000,00	86.000,00	28,332
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.042.154,29	1.016.373,58	2.351.521,51	2.715.204,71	708.031,14	619.881,14	15,465

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (riscossioni)	2022 (riscossioni)	2023 (previsioni cassa)	2024 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	300.496,48	306.219,68	373.334,79	381.224,59	2,113
Contributi e trasferimenti correnti	54.162,88	32.606,96	177.511,90	154.989,14	- 12,688
Extratributarie	110.969,63	122.752,98	316.347,42	219.724,66	- 30,543
TOTALE ENTRATE CORRENTI	465.628,99	461.579,62	867.194,11	755.938,39	- 12,829
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	465.628,99	461.579,62	867.194,11	755.938,39	- 12,829
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	476.251,16	135.618,51	1.783.656,41	2.156.353,38	20,895
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	476.251,16	135.618,51	1.783.656,41	2.156.353,38	20,895
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	941.880,15	597.198,13	2.650.850,52	2.912.291,77	9,862

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2023	2024	2023	2024
Prima casa	4,0000	4,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	9,6000	9,6000	77.400,00	79.400,00
Altri fabbricati non residenziali	9,6000	9,6000	6.900,00	6.900,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	9,6000	9,6000	4.700,00	4.700,00
TOTALE			89.000,00	91.000,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2025 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 6.000,00 ma verrà accertato solo dopo l'effettiva riscossione.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2025, con applicazione nella misura dello 0,8 per cento.

Il gettito è previsto in euro 54.000,00, stimando sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2022 come da indicazioni ARCONET

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2025, la somma di euro 60.100,00, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento. E' stato utilizzato il PEF anno 2022/2025.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti Per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Il canone unico patrimoniale dal 2025 ricomprende il canone di occupazione di spazi e aree pubbliche che è stato stimato in euro 3.800,00, in linea con gli ultimi anni, ed il canone di pubblicità e affissioni stimato in euro 500,00.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Non prevista

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	Entrate/prov prev. 2025	Spese/costi prev. 2025	% copertura 2025
mensa	22.000,00	40.000,00	55,00%
impianti sportivi	0,00	0,00	0,00%
trasporto alunni	900,00	14.000,00	6,43%
affittacamere	1.000,00	2.700,00	37,04%
			0,00%
			0,00%
			0,00%
			0,00%
Totale	23.900,00	56.700,00	42,15%

Si da atto che nei costi sono inclusi in alcuni casi gli ammortamenti, non rilevabili dai dati contabili del bilancio.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per tali entrate è previsto in euro 1.623,61

La previsione è fondata sulle base delle rette e contribuzioni deliberate proposte per l'anno 2025

Sanzioni amministrative da codice della strada

Sono previsti proventi da sanzioni amministrative nel 2022 in quanto è presente in organico personale di polizia locale tramite il servizio convenzionato con il Comune di Lesegno, e verranno attivati i due velobox lungo la strada statale nel centro abitato per la rilevazione del controllo della velocità tramite una nuova, la loro destinazione è stata destinata integralmente alle spese del servizio.

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 14.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 1.840,00	€ 1.840,00	€ 1.840,00
Percentuale fondo (%)	10,22%	10,22%	10,22%

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (rendiconto)	€ 1.032,00	€ -	€ 1.032,00
2024 (assestato o rendiconto)	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00
2025	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00
2026	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00
2027	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00

Contributi regionali:

Sul bilancio è stato iscritto un contributo regionale concesso a valere sui fondi per le aree omogenee per un importo di euro 64.000,00 per un progetto presentata in convenzione con Perlo per i quale Nucetto è capofila.

Sulla base di bandi regionali il Comune si impegnerà a istruire apposite istanze rivolte sulla base del programma politico dell'amministrazione.

Contributi da istituzioni e/o privati:

L'Amministrazione ha beneficiato dei fondi a valere sull'art. 30, comma 14-ter, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che prevede, a decorrere dall'anno 2020 l'assegnazione ai comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti di contributi per il potenziamento di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche destinati al completamento a vari lavori, alcuni ancora in corso per i quali è stata re iscritta a bilancio la quota di competenza dell'anno (fondi 2024 per euro 54.300,00):

- a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche;

Per l'anno 2025 detti fondi non sono stati confermati dallo stato.

Analoga situazione è per i fondi PNRR per il rifacimento del ponte sul Tanaro in località fabbrica (euro 900.000,00), il consolidamento del versante a monte dell'abitato (euro 157.024,93), progettazione interventi messa in sicurezza euro 76.000,00, messa in sicurezza protezioni spondali euro 152.000,00

Per l'anno 2025 detti fondi non sono stati confermati dallo stato.

Il Comune ha re iscritto un contributo della Fondazione CRT per cantieri per l'ambiente e territorio per un importo di euro 27.000,00 che verrà cofinanziato con i Fondi ATO, mentre un nuovo contributo sempre da parte della Fondazione CRC di euro 60.000,00 sarà destinato ad interventi sul Castello nell'ambito del progetto di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici PNRR M1 C3 - Investimento 2.1 - Attrattività dei Borghi - Linea B. Approvazione proposta d'intervento "Borghi e Castelli lungo la Ferrovia del Tanaro: una proposta di rigenerazione culturale e sociale tra storia e paesaggio" di cui l'ente è beneficiario con i Comune di Ormea e Bagnasco. Sempre relativo al progetto ha beneficiato nel 2024 di un contributo della Fondazione CRT di euro 36.000,00 iscritto nel bilancio 2025

L'Amministrazione per il reperimento di fondi si rivolgerà come in passato alle fondazioni bancarie che operano sul territorio, in particolar modo concentrandosi sui settori sociali, sportivi, culturali

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede di sottoscrivere nuovi mutui nell'immediato, ma comunque considerato il bassissimo tasso di indebitamento, non è escluso che nel corso del triennio si possa valutare l'accensione di mutui, in particolare per sopperire alle carenze di loculi cimiteriali.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2025

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	300.682,05	334.000,00	334.000,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	37.092,64	30.200,00	30.200,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	238.589,07	155.496,28	149.876,28
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		576.363,76	519.696,28	514.076,28
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	57.636,38	51.969,63	51.407,63
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	1.291,38	846,19	372,72
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	1.291,38	846,19	372,72
Ammontare disponibile per nuovi interessi		60.219,14	53.662,01	52.153,07
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	22.383,17	15.376,73	7.925,10
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		22.383,17	15.376,73	7.925,10
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Nulla da rilevare, obiettivo dell'Amministrazione è quello di mantenere agli attuali livelli l'esercizio delle funzioni fondamentali.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In base all'allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011, nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Fra questi rientrano esplicitamente gli strumenti di "programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale".

Si ricorda che, come chiarito nella faq 51 della Commissione Arconet, "al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del DM, di aggiornamento dell'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi".

Considerato il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre a essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- strumento imprescindibile di un'organizzazione chiamata a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese;

Preso atto che, secondo l'impostazione definita dal D. Lgs. n. 75/2017, il concetto di "dotazione organica" si deve tradurre, d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei budget assunzionali;

Si rileva che l'art. 33, c. 2, D. L. 30 aprile 2019, n. 34 dispone:

"A decorrere dalla data individuata dal Decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente Decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I Comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato

nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "Unioni dei Comuni" ai sensi dell'articolo 32 del Testo Unico di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con Decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti Unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I Comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i Comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.”;

Inoltre il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni” prevede che, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall'art. 1, c. 557-quater, Legge n. 296/2006, e che il medesimo descritto dispone, dal 20 aprile 2020, una nuova metodologia di calcolo del limite di spesa che si assume in deroga a quanto stabilito dalla normativa previgente;

Richiamato il testo dell'art. 9, c. 1-quinquies, D. L. n. 113/2016 il quale dispone che non è possibile effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo, comprese le stabilizzazioni e le esternalizzazioni che siano una forma di aggiramento di tali vincoli, da parte dei Comuni che non hanno rispettato i termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato;

Preso atto che la Corte dei Conti, Sez. delle Autonomie, con deliberazione n. 10/SEZAUT/2020/QMIG depositata in data 29 maggio 2020, ha chiarito che: “Il divieto contenuto nell'art. 9, comma 1-quinquies, del Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, non si applica all'istituto dello “scavalco condiviso” disciplinato dall'art. 14 del CCNL del comparto Regioni – Enti locali del 22 gennaio 2004 e dall'art. 1, comma 124, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, anche nel caso comporti oneri finanziari a carico dell'ente utilizzatore»”;

Richiamato l'articolo 52, comma 1-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come novellato dal D. L. n. 80/2021 convertito in Legge n. 113/2021, che, con riferimento alle progressioni di carriera del personale mediante inquadramento nella categoria superiore, così dispone:
“(…) Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli professionali e di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti. All'attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle risorse destinate ad assunzioni di personale a tempo indeterminato disponibili a legislazione vigente.”;

Atteso, quindi, che la fonte legale consente, nel limite massimo del cinquanta per cento dei posti disponibili, di procedere alla copertura dei medesimi posti attraverso l'attivazione di una procedura comparativa riservata al solo personale interno in possesso dei necessari requisiti;

Rilevato inoltre che la finalità della norma, derogatoria del generale principio della concorsualità nell'accesso al pubblico impiego, è, nel contempo, valorizzare le professionalità interne presenti presso l'Amministrazione e garantire una più efficace ed efficiente copertura di posizioni che si ritiene motivatamente siano meglio presidiate ricorrendo a tali professionalità;

Considerato, quindi, ai fini dell'impiego ottimale delle risorse come richiesto dalle Linee guida sopra citate che:

- si rileva la necessità di perseguire l'ottimale distribuzione del personale tramite la mobilità interna;
- si rileva la necessità di prevedere progressioni di carriera nella programmazione;
- si rileva la necessità di prevedere il ricorso a forme di lavoro flessibile;
- le assunzioni delle categorie protette all'interno della quota d'obbligo devono essere garantite anche in presenza di eventuali divieti sanzionatori, purché non riconducibili a squilibri di bilancio;
- in caso di esternalizzazioni, devono essere rispettate le prescrizioni dell'art. 6-bis, D. Lgs. n. 165/2001;

Si da atto che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 in data 03.05.2024 è stato approvato il Bilancio Consuntivo anno 2023 e pertanto si è provveduto, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, alla predisposizione del prospetto esplicativo del calcolo del limite di spesa per assunzioni:

NUOVA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE ASSUNZIONI DI PERSONALE ANNUALITA' 2025 DEL COMUNE DI

spesa di personale ai sensi dell'art. 33 DL 34/2019		spesa di personale ai sensi dell'art. 1 c. 557 quater o 562 della L. 296/2006	
spesa del personale lorda senza IRAP anno di riferimento	158.360,67 €	spesa personale annualità di riferimento al netto delle	158.360,67 €
spesa del personale lorda senza IRAP prevista anno	139.037,80 €	spesa personale prevista anno corrente al netto delle	139.037,80 €
spesa del personale lorda senza IRAP prevista anno	139.037,80 €		

comuni per fasce demografiche	valore soglia						
meno di 1.000 abitanti	29,50%						
da 1.000 a 1.999 abitanti	28,60%						
da 2.000 a 2.999 abitanti	27,60%						
da 3.000 a 4.999 abitanti	27,20%						
da 5.000 a 9.999 abitanti	26,90%						
da 10.000 a 59.999 abitanti	27,00%						
da 60.000 a 249.999 abitanti	27,60%						
da 250.000 a 1.499.999 abitanti	28,80%						
con e oltre 1.500.000 abitanti	25,30%						

fascia intermedia (tra i comuni da programmare)				valori soglia di rientro per la maggiore spesa	
comuni per fasce demografiche	valore soglia				
meno di 1.000 abitanti	33,50%				
da 1.000 a 1.999 abitanti	32,60%				
da 2.000 a 2.999 abitanti	31,60%				
da 3.000 a 4.999 abitanti	31,20%				
da 5.000 a 9.999 abitanti	30,90%				
da 10.000 a 59.999 abitanti	31,00%				
da 60.000 a 249.999 abitanti	31,60%				
da 250.000 a 1.499.999 abitanti	32,80%				
con e oltre 1.500.000 abitanti	29,30%				

accertamenti entrate correnti triennio di riferimento		media
472.845,59 €	499.830,13 €	576.363,76 €
fondo crediti dubbia esigibilità anno di riferimento		- €
valore entrate correnti da riportare		516.346,49 €
rapporto spesa personale su entrate correnti		30,67%
nuovo rapporto spesa personale su entrate correnti		33,50%

valore soglia	
valore soglia	33,50%
limite teorico spesa di personale lorda senza IRAP	172.976,08 €
ricalcato limite spesa di personale lorda senza IRAP	172.976,08 €
limite effettivo spesa di personale lorda senza IRAP	172.976,08 €

spesa turn over non utilizzato successivo all'anno preso a base di	- €
eventuali altre voci di spesa del personale da decurtare	- €
eventuali altre spese di personale da aggiungere	- €

N.B. in caso di percentuale intermedia occorre calcolare il nuovo obiettivo e il rapporto tra spesa personale e entrate correnti unicamente rispetto l'anno di riferimento

nuove assunzioni da programmare per l'anno corrente calcolate sul costo personale lordo senza l'IRAP

categoria	tabellare	tredicesima	oneri	oneri	totale	assunzioni programmate	costo assunzioni	costo al lordo dell'IRAP
AREA OPERATORI	18.044,37 €	19.548,07 €	26,68%	5.215,42 €	24.763,49 €	-	- €	- €
AREA OPERATORI E.	19.034,51 €	20.620,72 €	26,68%	5.501,61 €	26.122,33 €	-	- €	- €
AREA ISTRUTTORI	21.392,87 €	23.175,61 €	26,68%	6.183,25 €	29.358,86 €	-	- €	- €
AREA FUNZIONARI E.Q.	23.212,35 €	25.146,71 €	26,68%	6.709,14 €	31.855,86 €	-	- €	- €
DIRIGENTI	- €	45.260,77 €	26,68%	12.075,57 €	57.336,34 €	-	- €	- €
totali						-	- €	- €

calcolo delle possibilità di spesa di personale rispetto i limiti previsti

spesa personale disponibile per assunzioni in deroga rispetto al limite calcolata all'anno di	14.615,41 €
spesa personale complessiva disponibile per nuove assunzioni in deroga	14.615,41 €
nuova spesa di personale lorda senza IRAP programmata rispetto l'anno di riferimento	158.360,67 €
marginie nuova spesa di personale ancora disponibile rispetto al limite dell'anno di riferimento	14.615,41 €

proiezioni teoriche del rispetto del limite della spesa di personale sulle annualità successive

nuova spesa di personale lorda senza IRAP programmata rispetto l'anno corrente	139.037,80 €
marginie teorico rispetto al limite di spesa di personale proiettato sull'anno corrente	33.938,28 €
nuova spesa di personale lorda senza IRAP programmata rispetto l'anno successivo	139.037,80 €
marginie teorico rispetto al limite di spesa di personale proiettato sull'anno successivo	33.938,28 €

*Ai fini della compilazione vanno inseriti i dati in tutte le celle di colore verde, le celle di colore rosso invece sono campi
www.carmiganiconsulenza.com

Si prende atto che, risultano coperti tutti i posti previsti dalla pianta organica di cui alla propria Deliberazione n. 56 del 15.09.1999, ma che nel triennio si prevedono cessazioni e nuove assunzioni per turnover e pertanto di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, la modifica al piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2024-2025-2026 così composto:

- - Piano assunzionale riferito al triennio 2025 – 2027

PIANO ASSUNZIONALE 2025				
Profilo professionale - categoria	Area	Numero posti	Spesa annua	Stato di attuazione del Piano

PIANO ASSUNZIONALE 2026				
Profilo professionale - categoria	Area	Numero posti	Spesa annua	Stato di attuazione del Piano

PIANO ASSUNZIONALE 2027				
Profilo professionale - categoria	Area	Numero posti	Spesa annua	Stato di attuazione del Piano

- - Piano delle cessazioni riferite al triennio 2025 – 2027

CESSAZIONE DI PERSONALE E ALTRE RIDUZIONI DI SPESA ANNO 2025				
Profilo professionale - categoria	Area	Numero posti	Spesa annua	Stato di attuazione del Piano

CESSAZIONE DI PERSONALE E ALTRE RIDUZIONI DI SPESA ANNO 2026				
Profilo professionale - categoria	Area	Numero posti	Spesa annua	Stato di attuazione del Piano

CESSAZIONE DI PERSONALE E ALTRE RIDUZIONI DI SPESA ANNO 2027				
Profilo professionale - categoria	Area	Numero posti	Spesa annua	Stato di attuazione del Piano

Si da inoltre atto che:

- il piano triennale dei fabbisogni di personale è coerente con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 19, comma 8, della Legge n. 448/2001 e dell'articolo 1, comma 557, della Legge n. 296/2006;
 - l'andamento della spesa di personale conseguente all'attuazione del piano occupazionale è in linea con la normativa vigente;
 - la spesa potenziale massima derivante dall'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di assunzioni per il prossimo triennio viene così determinata e comparata a quanto iscritto in bilancio come di seguito indicata:
- la spesa complessiva per le assunzioni con contratto di lavoro flessibile non può superare quella sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 e precisamente € 3.546,42;

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Si dà atto che non sono previsti acquisizioni di beni e servizi, di importo unitario stimato pari o superiore €. 140.000,00 e pertanto il Programma biennale è pari a zero

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Secondo quanto disposto normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. In questa sede è bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la *Vision* dell'Amministrazione e quindi rappresentino in maniera emblematica le scelte della politica e gli impatti sugli stakeholder.

(1) Breve descrizione dei motivi

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo totale	Importo già liquidato	Importo da liquidare	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
1	LAVORI CONSOLIDAMENTO VERSANTE A MONTE ABITATO E RACCOLTA ACQUE	2021	809.000,00	532.412,75	276.587,25	Fondi Ministero
2	MESSA IN SICUREZZA PATRIMONIO	2022	84.200,00	42.011,22	42.188,78	MINISTERO
3	MESSA IN SICUREZZA PATRIMONIO	2022	50.000,00	34.474,99	15.525,01	MINISTERO
4	RIPRISTINO PONTE LOC. FABBRICA	2023	1.000.000,00	51.388,93	948.611,07	REGIONE PIEMONTE FONDI PNRR
5	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA IMMOBILII	2023	50.000,00	45.212,70	4.787,30	MINISTERO INTERNO
6	MESSA IN SICUREZZA PATRIMONIO	2023	87.390,52	0,00	87.390,52	FONDI MINISERO
7	LAVORI SPONDALI FIUME TANARO	2023	190.000,00	0,00	190.000,00	MINISTERO
8	MESSA IN SICUREZZA DEL PATRIMONIO	2024	50.000,00	0,00	50.000,00	MINISTERO INTERNO
9	MESSA IN SICUREZZA DEL PATRIMONIO	2024	58.000,00	0,00	58.000,00	MINISTERO INTERNO

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		773.265,16			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		24.864,67	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		587.924,43 0,00	587.264,80 0,00	559.139,31 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		625.934,07 0,00 16.596,40	579.804,80 0,00 17.444,80	551.189,31 0,00 17.579,31
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		7.010,00 0,00 0,00	7.460,00 0,00 0,00	7.950,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			-20.154,97	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		20.154,97 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		18.818,24		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		504.244,04	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.542.324,93	16.000,00	16.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		2.065.387,21 0,00	16.000,00 0,00	16.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie		(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata		(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata		(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine		(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine		(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria		(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità		(-)	20.154,97		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-20.154,97	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2025 - 2026 - 2027

ENTRATE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	SPESE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	773.265,16								
Utilizzo avanzo di amministrazione		38.973,21	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>					
Fondo pluriennale vincolato		529.108,71	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	361.495,32	322.300,00	332.300,00	337.300,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	962.910,73	625.934,07	579.804,80	551.189,31
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	180.536,05	76.828,00	68.700,00	30.400,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	257.470,99	188.796,43	186.264,80	191.439,31					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.831.646,59	1.542.324,93	16.000,00	16.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.411.369,50	2.065.387,21	16.000,00	16.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate finali	2.631.148,95	2.130.249,36	603.264,80	575.139,31	Totale spese finali	3.374.280,23	2.691.321,28	595.804,80	567.189,31
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	7.010,00	7.010,00	7.460,00	7.950,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	224.532,48	210.000,00	210.000,00	210.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	247.656,36	210.000,00	210.000,00	210.000,00
Totale titoli	2.855.681,43	2.340.249,36	813.264,80	785.139,31	Totale titoli	3.628.946,59	2.908.331,28	813.264,80	785.139,31
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.628.946,59	2.908.331,28	813.264,80	785.139,31	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.628.946,59	2.908.331,28	813.264,80	785.139,31
Fondo di cassa finale presunto	0,00								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

SETTORI DI ATTIVITA'	AZIONI DA SVOLGERE	PROGETTI DA REALIZZARE
POLITICA DEL TERRITORIO	<p><i>Messa in sicurezza dei vari ruscelli che sono presenti nel territorio comunale.</i></p> <p><i>Riqualificazione area Parco Gurei con rifacimento struttura in legno e valorizzazione delle strutture esistenti.</i></p> <p><i>Asfaltatura zona industriale.</i></p>	<p><i>Tutela e salvaguardia dell'ambiente mediante il mantenimento alla conformità a tutte le leggi, la prevenzione di ogni forma di inquinamento, lo sviluppo di politiche del territorio e la promozione e salvaguardia dello stesso.</i></p>
RISANAMENTO DEL BILANCIO COMUNALE	<p><i>Contenimento dei costi del personale cercando sempre nuove forme di aggregazione con Comuni limitrofi o Comunità Montane.</i></p> <p><i>Controllo puntuale delle entrate e analisi dettagliate di tutte le fonti.</i></p>	<p><i>Gestione oculata dei beni patrimoniali posseduti dal Comune e ottimizzazione dell'impiego delle risorse.</i></p> <p><i>Individuazione iniziative idonee a razionalizzare il consumo energetico degli edifici comunali.</i></p>
POLITICA DELLA CASA	<p><i>Incentivazione per coloro che intendono recuperare, restaurare e risanare le vecchie abitazioni con un'ottica all'impiego delle energie rinnovabili.</i></p>	<p><i>Completamento area residenziale per favorire la sistemazione di nuovi nuclei famigliari.</i></p>
SCUOLA E CULTURA	<p><i>Massimo impegno per riuscire a mantenere la scuola elementare e materna nel paese con un efficace livello di insegnamento.</i></p> <p><i>Razionalizzazione, al fine di contenere i costi, di tutti i servizi scolastici, in particolare mensa e trasporto con miglioramento delle loro qualità e del relativo funzionamento.</i></p>	<p><i>Miglioramento delle condizioni ambientali/ sicurezza dell'edificio scolastico.</i></p> <p><i>Attivazione di tutte le iniziative per il sostegno degli alunni disabili.</i></p> <p><i>Intervento di adeguamento alle vigenti normative in materia di sicurezza dell'edificio scolastico.</i></p>
LAVORI PUBBLICI	<p><i>Completamento dei lavori di adattamento a sala polivalente della Chiesa dei Santi Cosma e Damiano.</i></p> <p><i>Completamento offerta turistica e ricettiva Area Miniera.</i></p>	<p><i>Miglioramento della viabilità attraverso l'asfaltatura delle strade in cattivo stato di manutenzione.</i></p> <p><i>Ripristino impermeabilizzazione tetto della Stazione.</i></p>

		<i>Ristrutturazione edificio antico Albergo La Trota.</i>
<i>LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE</i>	<i>Potenziamento servizio di accertamento sull'IMU e sulla TARI per una migliore razionalizzazione delle tariffe di quest'ultima.</i>	
<i>AMBIENTE</i>	<i>Sensibilizzare e incentivare la raccolta differenziata.</i>	

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

L'individuazione degli obiettivi strategici è uno dei caratteri distintivi del DUP; come per tutte le analisi puntuali, si rende necessario esplicitare le risorse finanziarie che si ritiene saranno destinate al perseguimento di quegli obiettivi.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

MISSIONE	01	 SERVIZI Istituzionali, generali e di gestione
-----------------	-----------	---

RISANAMENTO DEL BILANCIO COMUNALE:

Contenimento dei costi del personale cercando sempre nuove forme di aggregazione con Comuni limitrofi o Comunità Montane.

Controllo puntuale delle entrate e analisi dettagliate di tutte le fonti.

Gestione oculata dei beni patrimoniali posseduti dal Comune e ottimizzazione dell'impiego delle risorse.

Individuazione iniziative idonee a razionalizzare il consumo energetico degli edifici comunali.

LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE:

Potenziamento servizio di accertamento sull'IMU e sulla TARI per una migliore razionalizzazione delle tariffe di quest'ultima.

VALORIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI:

Completamento interventi di messa in sicurezza e ristrutturazione edificio antico Albergo La Trota da destinare a servizi per un importo presunto di 750.000,00 da finanziarsi tramite partecipazione a bandi di contributo regionali statali o europei, e tramite i fondi previsti dalla Legge 160 del 27.12.2019 art. 1 commi 29-37

Completamento dei lavori di adattamento a sala polivalente della Chiesa dei Santi Cosma e Damiano e sistemazione del ricetto circostante, da finanziarsi tramite partecipazione a bandi di contributo regionali statali o europei, o fondazioni bancarie nonché alla partecipazione al progetto di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici PNRR M1 C3 - Investimento 2.1 - Attrattività dei Borghi - Linea B. "Borghi e Castelli lungo la Ferrovia del Tanaro: una proposta di rigenerazione culturale e sociale tra storia e paesaggio" realizzato con i Comuni di Ormea e Bagnasco.

Realizzazione di una struttura che colleghi gli uffici comunali al parcheggio sopra il magazzino comunale, in modo da realizzare un accesso per i disabili.

Valorizzazione dei lasciti delle famiglie Vassallo Lino e Odello Dalciso tramite la locazione o alienazione degli immobili acquisiti.

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

Implementazione del servizio di polizia locale con l'eventuale coinvolgimento di altri enti.

Installazione di rilevatori elettronici di velocità nel centro abitato (velobox) e noleggio di misuratori di velocità.

incremento delle postazioni di videosorveglianza in modo da garantire una copertura più diffusa sul territorio comunale sulla base del progetto predisposto di un importo di euro 95.900,00 finanziato dal Ministero dell'Interno ai sensi della legge 18 aprile 2017, n. 48, per un importo di euro 66.000,00

stipula con il Comune di Lesegno di una convenzione per l'utilizzo di personale di polizia locale per lo svolgimento del servizio

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

Massimo impegno per riuscire a mantenere la scuola elementare e materna nel paese con un efficace livello di insegnamento. Implementazione dell'offerta formativa mediante l'attivazione del tempo pieno per la scuola primaria.

Razionalizzazione, al fine di contenere i costi, di tutti i servizi scolastici, in particolare mensa e trasporto con miglioramento delle loro qualità e del relativo funzionamento.

Miglioramento delle condizioni ambientali/ sicurezza dell'edificio scolastico.

Attivazione di tutte le iniziative per il sostegno degli alunni disabili.

Intervento di adeguamento alle vigenti normative in materia di sicurezza dell'edificio scolastico.

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
-----------------	-----------	--

Massima collaborazione con le associazioni culturali per la diffusione della cultura e la valorizzazione delle risorse storico culturali del territorio.

Valorizzazione dell'area Museale presso l'ex stazione

Ripristino impermeabilizzazione tetto della Stazione grazie all'intervento delle Ferrovie tramite l'accordo di programma sottoscritto con la Regione per la valorizzazione della linea turistica Ceva-Ormea.

Valorizzazione dell'area del Castello tramite i fondi del PNRR sul bando "Borghi Storici" emesso dal Ministero dei Beni Culturali "Progetti di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici PNRR M1 C3 – investimento 2.1 – attrattività dei borghi – Linea b" in convenzione con i Comuni di Ormea e Bagnasco.

Restauro conservativo dell'ex Canonica della villa e dell'ex Chiesa Cosma e Damiano per l'eliminazione di infiltrazioni di umidità, nonché interventi sulle murature perimetrali del Castello in modo da consolidarle e eliminare il pericolo di cedimenti.

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

Ripristino degli impianti sportivi danneggiati dall'alluvione del novembre del 2020, in particolar modo della struttura polivalente e del campo sportivo ed annessi spogliatoi, valutazione dello spostamento degli impianti in altra area non soggetta a rischio allagamento, l'area individuata è quella presso l'ex stazione ferroviaria in via lungo Tanaro. Verranno pertanto avviate le pratiche per la valutazione dell'acquisizione dei terreni e la ricerca dei fondi per la realizzazione delle nuove strutture sportive, anche sulla base dello studio di fattibilità in corso di completamento affidato nel 2022 allo studio Ferreri di Gressio

Valorizzazione delle attività outdoor in particolar modo con il completamento dell'area ricettiva della Miniera tramite l'accordo di programma con l'Unione Montana nonché la realizzazione di nuova sentieristica che possa offrire percorsi natura per tutte le attività all'aperto, nonché la valorizzazione del nuovo invaso realizzato sul fiume Tanaro che possa divenire una risorsa turistica per il Comune.

Acquisizione degli impianti sportivi destinati a campi da tennis dalla ditta Alpitel, con eventuale trasformazione in campi di padel, sporto attualmente in voga.

Partecipazione al progetto in fase di redazione della realizzazione di una pista ciclabile di Valle finanziata con i Fondi FSC destinati alle aree territoriali omogenee

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

RIFIUTI E AMBIENTE: Sensibilizzare e incentivare la raccolta differenziata. Incentivazione procedure di compostaggio da parte dei privati.

SERVIZIO IDRICO: mantenimento degli standard ottenuti grazie alla concessione del servizio idrico integrato all'ACDA

PARCHI E GIARDINI: particolare attenzione alla cura delle aree verdi comunali ed al loro utilizzo in sicurezza

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

VIABILITA':

Miglioramento della viabilità attraverso l'asfaltatura delle strade in cattivo stato di manutenzione, tramite l'utilizzo anche delle risorse messe a disposizione dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 407 Legge 30.12.2021 n. 234

Posizionamento di protezioni e nuove segnaletiche per la sicurezza degli utenti

Realizzazione di una passerella pedonale che colleghi a monte il parco gurei con la zona della ex stazione in modo da consentire un accesso più veloce e sicuro anche alle scuole elementari da parte di coloro che abitano nella parte a monte del paese, nonché favorire lo sviluppo e l'utilizzo della zona museale integrandola con il resto del concentrico.

Rivisitazione dell'arredo urbano con la posa di nuove panchine, fioriere, dissuasori e porta rifiuti, nonché il miglioramento degli accessi pedonali con la posa di corrimano e barriere di sicurezza

Manutenzione straordinaria con messa in sicurezza delle strade comunali ed in particolare delle strade comunali della "Miniera" e delle "Rive" con il Fondo investimenti stradali nei piccoli comuni per gli interventi per la messa in sicurezza di tratti stradali, ponti e viadotti di competenza degli enti locali" del decreto del MIT attuativo dell'art. 19 del d.l. 104/2023 che istituisce, nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, un fondo, denominato «Fondo investimenti stradali nei piccoli Comuni» per il triennio 2023/2024/2025,

PUBBLICA ILLUMINAZIONE:

Interventi di riqualificazione energetica sui numerosi punti luce di pubblica illuminazione

Intervento di consolidamento del versante a monte del concentrico abitato ammontante ad € 809.000,00 progetto attualmente in fase di progettazione definitiva esecutiva da parte dello Studio Ingeoproject con sede in Torino, finanziato con i fondi di cui al comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, annualità 2021.

In seguito ai nuovi eventi alluvionali del mese di ottobre 2020, si programma un intervento di rifacimento con arretramento e rettifica delle difese spondali sul fiume Tanaro a tutela del centro abitato di Nucetto per un importo di €. 6.734.400,00, presentando istanza di contributo a valere sul l'articolo 1, commi da 51 a 58 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (in S.O. n. 45/L alla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019) e successive modifiche ed integrazioni, che ha previsto un contributo agli enti locali per la spesa di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico e di messa in sicurezza, per l'inserimento anche per lotti, nei programmi regionali di finanziamento (L.R. 35/1978, Legge 183/89), in alternativa nei finanziamenti del Ministero dell'Ambiente o nell'O.P.C.M. – Programma Italia Sicura o oltre possibilità di finanziamento tra i quali quota dell'8 per mille destinata allo stato per opere su calamità naturali ai sensi del D.P.R. 10 marzo 1998, n. 76. Nell'ambito dell'intervento verranno altresì inseriti eventuali fondi sulla base del contributo che verrà richiesto ai sensi del DPCM 16.5.2022 di cui alla Legge 6.10.2017 n. 158;

Intervento di messa in sicurezza e ripristino protezione spondali a difesa dell'abitato per un importo di €. 190.000,00 finanziati con i fondi ancora a disposizione per eventuali istanze di cui al comma 140 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, annualità 2022.

Interventi di ripristino dei danni subiti dall'alluvione 2020 per i quali è stato riconosciuto il danno da parte della Regione Piemonte – O.C.D.P.C. n° 710 del 09.11.2020, come così descritti:

- codice di intervento: CN_A18_710_20_198

le strutture comunali del parco Gurei e del centro storico, sono state allagate e pertanto vi è stato un deposito importante di materiale litoide, legname e rottami vari portati dalla corrente, in seguito a ciò sono stati effettuati interventi di somma urgenza ancora da ultimare con l'importo di circa 50.000,00 euro, provveduto a rimuovere i materiali depositati ed a ripristinare gli scarichi. Si prevede il ripristino di tutti i danni causati alle strutture e ai mezzi e materiali presenti, di proprietà comunale e la rilocalizzazione della struttura in legno lamellare (che può essere smontata) più prossima al muro d'argine (realizzati dal Magispo dopo l'alluvione 1994) per un importo di circa 200.000,00 euro. Considerato che ad ogni alluvione che il Parco Gurei viene allagato, con conseguente ripetersi delle medesime spese a carico dell'ente pubblico, essendo il Parco in area chiaramente soggetta ad allagamenti, si ritiene necessario provvedere alla ricolocalizzazione di tutte le infrastrutture presenti nella zona del Parco e ripristinando la naturale area golenale di pertinenza del Tanaro con una spesa di 1.500.000,00 euro.

codice di intervento: CN_A18_710_20_200

il Tanaro ha aggirato la spalle sinistra e destra del ponte, mettendo a nudo la condotta del gas (per la cui sicurezza è intervenuto il gestore). Si è reso necessario un intervento di somma urgenza ancora da ultimare per ripristinare la viabilità e le barriere stradali divelte, intervenendo sulla sponda fluviale sinistra e destra in prossimità del ponte Località Fabbrica, con conseguente sostegno ed interrimento della condotta del gas metano e ripristino dei rilevati stradali a tergo delle spalle. Il ponte risulta chiaramente idraulicamente insufficiente. Si ritiene prevede la demolizione e ricostruzione di un nuovo ponte con una spesa ipotizzata di euro 1.000.000,00

-coice di intervento: CN_A18_710_20_202 e CN_A18_710_20_201

interventi di ripristino delle scogliere crollate nel centro abitato per un importo di complessivi 90.000,00 euro

- codice di intervento CN_A18_710_20_199

il ripristino delle difese sponali e sostegni alla strada della buschea per un importo di euro 20.000,00

Messa in sicurezza dei vari ruscelli che sono presenti nel territorio comunale.

Interventi di ripristino dei danni dell'alluvione 2020 con la sistemazione delle scogliere lungo le sponde del fiume Tanaro e disalveo dello stesso in prossimità dei ponti o di scarichi delle acque reflue.

Intervento di manutenzione idraulica dei corsi d'acqua per un importo di euro 20.000 con contributo regionale

Acquisto di nuove attrezzature per il gruppo di protezione civili per un importo di euro 16.500 euro finanziato per 12.000 da un contributo regionale, inoltre si è provveduto a richiedere un finanziamento al Dipartimento di Protezione Civile sempre per attrezzature ai sensi del D.LGS. n. 1/2018, art. 37

Tutela e salvaguardia dell'ambiente mediante il mantenimento alla conformità a tutte le leggi, la prevenzione di ogni forma di inquinamento, lo sviluppo di politiche del territorio e la promozione e salvaguardia dello stesso.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

SERVIZI SOCIALI

Garantire i servizi socio assistenziali tramite la forma associata con l'Unione Montana

Garantire il servizio estate ragazzi come opportunità di aggregazione e impegno per i più giovani durante il periodo di chiusura delle scuole

Fornire il servizio asili nido alle famiglie tramite l'assegnazione di voucher sui ofdi garantiti dallo Stato per dette finalità

POLITICA DELLA CASA:

Incentivazione per coloro che intendono recuperare, restaurare e risanare le vecchie abitazioni con un'ottica all'impiego delle energie rinnovabili e abbattimento barriere architettoniche

Completamento area residenziale per favorire la sistemazione di nuovi nuclei famigliari.

SERVIZI CIMITERIALI

Sistemazione del cimitero comunale in particolar modo della nuova ala, e costruzione di nuovi blocchi di loculi da destinare alla concessione anche tramite l'eventuale sottoscrizione di nuovi mutui.

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

RICERCA E INNOVAZIONE

Considerato che il Comune ha beneficiato del contributo a valere sul comma 65-ter dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificato dal comma 313 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, secondo cui, nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle Aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri è istituito un "fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali" con una dotazione per gli anni 2020, 2021 e 2022 rispettivamente di euro 17.182,00, 11.455,00 e 11.455,00; si provvederà ad erogare i predetti contributi alle imprese del territorio sulla base di appositi bandi predisposti. Per l'annualità 2020 si farà specifico riferimento all'emergenza Covid.

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

Sostegno dell'attività agricola ed in modo particolare della promozione dei prodotti tipici, in collaborazione con Associazioni di categoria o locali

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

I fondi iscritti sono quelli di legge, e rispettano i vincoli di bilancio

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Il debito è ampiamente nei parametri previsti dalla vigente normativa

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

E' stata iscritta una posta cautelativa sebbene da anni il Comune non abbia più fatto ricorso ad anticipazioni di cassa

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

Le poste iscritte sono quelle previste dalle normativa di legge e trovano analogo stanziamento in entrata

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2025				ANNO 2026				ANNO 2027			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	325.828,72	619.913,18	0,00	945.741,90	297.320,00	14.500,00	0,00	311.820,00	264.870,00	14.500,00	0,00	279.370,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	19.500,00	0,00	0,00	19.500,00	19.500,00	0,00	0,00	19.500,00
4	69.900,00	0,00	0,00	69.900,00	69.900,00	0,00	0,00	69.900,00	70.900,00	0,00	0,00	70.900,00
5	2.100,00	0,00	0,00	2.100,00	2.100,00	0,00	0,00	2.100,00	2.100,00	0,00	0,00	2.100,00
6	2.250,00	16.000,00	0,00	18.250,00	2.550,00	0,00	0,00	2.550,00	2.550,00	0,00	0,00	2.550,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	89.950,00	276.587,25	0,00	366.537,25	85.500,00	0,00	0,00	85.500,00	85.500,00	0,00	0,00	85.500,00
10	48.500,00	973.886,78	0,00	1.022.386,78	47.850,00	1.500,00	0,00	49.350,00	47.400,00	1.500,00	0,00	48.900,00
11	4.550,00	179.000,00	0,00	183.550,00	4.550,00	0,00	0,00	4.550,00	4.700,00	0,00	0,00	4.700,00
12	20.850,00	0,00	0,00	20.850,00	20.350,00	0,00	0,00	20.350,00	20.350,00	0,00	0,00	20.350,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	5.168,95	0,00	0,00	5.168,95	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	26.836,40	0,00	0,00	26.836,40	27.684,80	0,00	0,00	27.684,80	30.819,31	0,00	0,00	30.819,31
50	0,00	0,00	7.010,00	7.010,00	0,00	0,00	7.460,00	7.460,00	0,00	0,00	7.950,00	7.950,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	210.000,00	210.000,00	0,00	0,00	210.000,00	210.000,00	0,00	0,00	210.000,00	210.000,00
TOTALI	625.934,07	2.065.387,21	217.010,00	2.908.331,28	579.804,80	16.000,00	217.460,00	813.264,80	551.189,31	16.000,00	217.950,00	785.139,31

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2025			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	373.511,32	754.869,03	0,00	1.128.380,35
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	31.241,02	0,00	0,00	31.241,02
4	75.960,27	0,00	0,00	75.960,27
5	2.510,98	0,00	0,00	2.510,98
6	4.189,20	16.000,00	0,00	20.189,20
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00
9	100.272,74	398.574,55	0,00	498.847,29
10	49.952,85	1.024.925,92	0,00	1.074.878,77
11	4.989,16	217.000,00	0,00	221.989,16
12	21.595,93	0,00	0,00	21.595,93
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	13.518,16	0,00	0,00	13.518,16
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	5.385,95	0,00	0,00	5.385,95
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	279.783,15	0,00	0,00	279.783,15
50	0,00	0,00	7.010,00	7.010,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	247.656,36	247.656,36
TOTALI	962.910,73	2.411.369,50	254.666,36	3.628.946,59

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

IMMOBILI non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali destinati a valorizzazione									
FABBRICATI									
Descrizione/ubicazione	F	mappale	mq.	Destinazione attuale	Destinazione per valorizzazione	mq	Valore presunto	canone locazione	utilizzo
Via San Bernardo n. 12				esercizio pubblico	invariata		60.000,00	3.000,00	loc. Peirano Antonio
Via San Bernardo n. 12				abitazione	invariata		40.000,00		loc. Peirano Antonio
Via Nazionale n. 54				esercizio pubblico	invariata		80.000,00	5.400,00	loc. Brunetti Andrea
Via Nazionale n. 75				ufficio	invariata		40.000,00	1010,44	loc. Ammin.Postale
Via Nazionale n. 75				dispensario farmaceutico	invariata		15.000,00	uso gratuito	Farmacia
Via Nazionale n. 75				alloggio	invariata		50.000,00	2.400,00	da locare
Via San Bernardo n. 3				struttura extra alberghiera	invariata		200.000,00	gestita dal Comune	affittacamere
Via San Bernardo n. 2				sala polivalente	invariata		300.000,00	in ristrutturazione	sala polivalente
Via Roma Parco Gurei				sala polivalente	invariata	1131	500.000,00	gestita dal Comune	sala polivalente
Via Miniera n. 22				sede Protezione Civile	invariata		120.000,00	gestita dal Comune	sede Protezione Civile
Via Nazionale n. 28	6	101		immobili residenziale	invariata		30.000,00		inabitabile da ristrutturare
via campodello n. 8	3	648/37		immobili residenziale	invariata		10.000,00		inabitabile da ristrutturare
via campodello n. 8	3	648/32		magazzino	invariata		9.500,00		magazzino
Via campodello n. 6	3	648/36		magazzino	invariata		500		Vano scale
Via Don Minzoni n. 5 - Savona	62	123 s.55	15	autorimessa	invariata		60.000,00	1.200,00	loc. Perrone luciano
Via Don Minzoni n. 5 - Savona	62	123 s.40	161	immobile residenziale	invariata		280.000,00	7.200,00	loc. Terlizzi carlo
Via Sormano 2 Savona	64	69 s 15	142	immobile residenziale	invariata		250.000,00	7.200,00	loc. Benvenuto Sergio
Loc. Cola	6	1240	1	Locale ripetitori tv	invariata		50.391,60	15.168,45	loc. Inwit

IMMOBILI non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali destinati ad alienazione							
TERRENI							
Descrizione/ubicazione	F	mappale	mq.	Destinazione attuale	Destinazione per valorizzazione	€/mq	Valore presunto
concentrico - Via Nazionale 28	6	100	208	seminativo arb	invariata	0,7664	159,41
concentrico - Via Nazionale			208				159,41
Case Regis	4	8	737	seminativo arb	invariata	0,7664	564,84
Case Regis			737				564,84
Caramelli - area residenziale	4	438	2009	area residenziale	area residenziale		
Caramelli - area residenziale	4	644	573	area residenziale	area residenziale		
Caramelli - area residenziale	4	436	610	area residenziale	area residenziale		
Caramelli - area residenziale	4	494	2236	area residenziale	area residenziale		
Caramelli - area residenziale	4	672	2030	area residenziale	area residenziale		
Caramelli - area			5271			30,00	158.130,00
Loc. Livrato	6	429	1249	prato	invariata	0,6297	786,50
Loc. Livrato	6	430	621	seminativo	invariata	0,6655	413,28
Loc. Livrato	6	717	434	bosco ceduo	invariata	0,134	58,16
Loc. Livrato			2304				1.257,93
Loc. Cascina Cola	7	167	4791	pascolo arb	invariata	0,7011	3.358,97
Loc. Cascina Cola	7	178	3142	bosco ceduo	invariata	0,134	421,03
Loc. Cascina Cola	7	266	1425	vigneto	invariata	0,7342	1.046,24
Loc. Cascina Cola	7	272	1224	bosco misto	invariata	0,1747	213,83
Loc. Cascina Cola	7	273	3702	seminativo	invariata	0,6655	2.463,68
Loc. Cascina Cola	7	274	437	bosco misto	invariata	0,1747	76,34
Loc. Cascina Cola	7	276	1082	bosco misto	invariata	0,1747	189,03
Loc. Cascina Cola	7	488	921	prato	invariata	0,6297	579,95
Loc. Cascina Cola	7	489	1558	seminativo	invariata	0,6655	1.036,85
Loc. Cascina Cola	7	491	959	seminativo	invariata	0,6655	638,21
Loc. Cascina Cola	7	531	671	bosco misto	invariata	0,1747	117,22
Loc. Cascina Cola			19912				10.141,36
Ciazre	4	423	1778	bosco ceduo	invariata	0,134	238,25
Ciazre	4	424	884	bosco ceduo	invariata	0,134	118,46
Loc. Ciazre			2662				356,71
Loc. Fabbrica - Bagnasco	1	274	942	seminativo irriguo	invariata	1,1526	1.085,75
Loc. Fabbrica - Bagnasco	1	275	956	seminativo irriguo	invariata	1,1526	1.101,89
Loc. Fabbrica - Bagnasco	1	397	52	bosco ceduo	invariata	0,134	6,97
Loc. Fabbrica - Bagnasco			1950				2.194,60
Caramelli	4	550	444	bosco misto	invariata	0,1747	77,57
Caramelli	4	551	3060	bosco ceduo	invariata	0,134	410,04
Caramelli	4	552	198	inc prod	invariata	0,0758	15,01
Caramelli	4	553	246	bosco ceduo	invariata	0,134	32,96
Caramelli	4	562	1524	bosco ceduo	invariata	0,134	204,22
Loc. Caramelli			5472				739,80
villa	5	178	4838	bosco ceduo	invariata	0,134	648,29
Loc. Villa			4838				648,29
via nazionale 1	3	687	219	pascolo	invariata	0,134	29,35
via nazionale 1			219				29,35

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Il comune di Nucetto ha solo partecipazioni in società e/o Enti strumentali al di sotto del 5%, e in alcuni casi addirittura sotto l'1%, pertanto non ha possibilità di definire indirizzi ed obiettivi strategici. Per quanto riguarda le società alle quali ha affidato servizi pubblici, monitorerà attentamente la corretta e efficiente gestione degli stessi.

COMUNE DI NUCETTO – ENTE CAPOGRUPPO			
ENTI INCLUSI NEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI NUCETTO			
società/ente	Codice fiscale	Natura giuridica	Tipologia
A.C.D.A. S.p.A. – Azienda Cuneese dell'Acqua	80012250041	Società a totale partecipazione pubblica	Società partecipata affidataria diretta di servizi pubblici del Comune (servizio idrico integrato)
A.C.E.M. – Azienda Consortile Ecologica Monregalese	01958350041	Consorzio pubblico	Ente strumentale partecipato affidatario diretto di servizi pubblici del Comune (servizio rifiuti)
S.M.A. – Società monregalese ambiente	03791600046	Società consortile srl a totale partecipazione pubblica	Ente strumentale partecipato affidatario diretto di servizi pubblici del Comune (servizio rifiuti)

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

La legge n. 244 del 24.12.2007 (legge finanziaria 2008) all'articolo 2, commi 594 e seguenti, prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni. Nello specifico il comma 594 impone alle pubbliche amministrazioni l'adozione di "piani triennali" per l'individuazione di misure dirette alla razionalizzazione dell'utilizzo di determinati beni.

In particolare la legge finanziaria individua, tra le dotazioni oggetto del piano:

- a) le strumentali anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione dell'ufficio, le autovetture di servizio, le apparecchiature di telefonia mobile e i beni immobili ad uso abitativo o di servizio;
- b) le autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Obiettivo del piano è il raggiungimento, partendo da uno schema organizzativo di base, di un'ottimizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali attualmente a disposizione delle postazioni di lavoro, ricercando la maggiore efficienza ed efficacia con riguardo ai fini del contenimento delle spese delle strutture e del conseguimento del miglior rapporto tra costi e benefici.

a) DOTAZIONI STRUMENTALI ANCHE INFORMATICHE – ART. 2 C. 594 LETTERA A) LEGGE 24.12.2007 N. 244 APPARECCHIATURE DI TELEFONIA MOBILE – ART. C. 595 LEGGE 24.12.2007 N. 244

Situazione delle dotazioni strumentali informatiche:

Da anni questa Amministrazione segue uno schema organizzativo improntato ad alcune regole di base, consistenti nel perseguimento degli obiettivi di ottimizzazione del rapporto costi/benefici nell'utilizzo degli strumenti di lavoro e dell'innovazione in relazione alle nuove tecnologie, soprattutto in campo informatico, sfruttando al meglio le potenzialità delle singole apparecchiature.

Ad oggi la situazione delle dotazioni strumentali anche informatiche, è la seguente:

ogni postazione di lavoro del personale impiegatizio è composta da:

- a) personal computer con relativo sistema operativo ed applicativi previsti dai procedimenti di lavoro da eseguire (installato sul server centrale);
- b) un telefono;
- c) una casella di posta elettronica;
- d) un collegamento ad una stampante individuale e/o di rete e/o scanner;
- e) sono stati forniti dal Ministero un personal computer, un lettore di codice a barre e uno per le impronte digitali e una stampante per l'emissione delle carte d'identità elettroniche;

Le infrastrutture interne del sistema informatico sono tutte in rete.

Il sistema informatico è stato organizzato e dimensionato al fine di ottenere le prestazioni richieste dai procedimenti di lavoro, la disponibilità, la sicurezza e l'affidabilità in una logica di ottimizzazione del rapporto costi/benefici e di rispetto delle specifiche e delle esigenze degli utilizzatori.

È stato installato un server centrale e protetto da gruppo di continuità.

È previsto un sistema di salvataggio dei dati del sistema informatico che garantisce il recupero di dati eventualmente persi in caso di guasti.

Attualmente tutte le aree di lavoro sono informatizzate.

La sostituzione di pc viene fatta periodicamente in base all'obsolescenza degli stessi.

Altri software saranno implementati a seconda delle esigenze che si presenteranno nel tempo.

I software sono configurati per la funzione che devono assolvere e le versioni sono periodicamente aggiornate dalle ditte fornitrici in relazione agli aggiornamenti previsti dalle leggi e dal miglior funzionamento dei programmi stessi.

Il collegamento alla linea internet è consentito tramite la ruparpiemonte.

Nel rispetto del Codice dell'Amministrazione digitale (D. Lgs. n. 82/2005) è attivo il servizio di conservazione digitale.

Situazione Stampanti-Telefax-Fotocopiatrici

Tutti gli uffici hanno a disposizione stampanti a getto d'inchiostro; l'ufficio demografico dispone anche di stampante ad aghi, indispensabile per gli adempimenti dell'ufficio di stato civile e elettorale.

E' presente un fax a noleggio per ricezione e trasmissione (funzionante anche come fotocopiatrice e stampante di rete).

Le stampanti utilizzate, risultano essenziali per il corretto funzionamento degli uffici e non si ravvisa l'opportunità né la convenienza economica a ridurre il loro numero.

Gli uffici hanno inoltre a disposizione: una fotocopiatrice che svolge anche funzioni di stampante di rete.

Misure previste nel triennio

Per quanto riguarda le dotazioni strumentali sopra descritte, si confermano le misure già in corso e il proseguimento nell'innovazione degli strumenti attualmente in dotazione in relazione all'introduzione di nuove tecnologie migliorative tenendo conto degli obiettivi del presente piano.

Si intende procedere secondo la linea d'azione finora seguita di razionalizzazione dell'uso degli strumenti di lavoro nell'ottica del conseguimento del miglior rapporto costi/benefici in relazione al numero degli addetti.

Si proseguirà nell'incentivare l'utilizzo della posta elettronica non solo per le comunicazioni esterne ma anche interne tra uffici per eliminazione della corrispondenza cartacea.

Si proseguirà nell'utilizzo della scansione ottica del protocollo informatico al fine di ridurre i tempi di lavoro e le spese per le fotocopie.

Dal 01.01.2011 è stato introdotto, come per legge, l'albo pretorio elettronico con conseguente pubblicazione di tutti gli atti in formato elettronico: ciò comporta minori spese nella stampa di documentazione cartacea.

Situazione telefonia fissa - misure previste nel triennio

L'attuale centralino telefonico e gli apparecchi telefonici in dotazione a tutti gli uffici soddisfano le esigenze minime indispensabili dell'ente.

Situazione telefonia mobile (comma 595) - Misure previste nel triennio

Il Comune non è provvisto di telefoni cellulari.

b) VEICOLI DI SERVIZIO – ART. 2 C. 594 I. B) LEGGE 24.12.2007 N. 244

Attualmente il Comune di Nucetoo non ha autovetture di servizio, come risulta dall'inventario dei beni mobili.

Non sono presenti autovetture di rappresentanza.

Il Comune dispone di un'autovettura destinata al gruppo comunale di protezione civile

Misure previste nel triennio

Non si ravvisa ad oggi la necessità di dotarsi di autovetture di servizio

c) BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO –ARTICOLO 2 COMMA 594 LETTERA C) LEGGE 24.12.2007 N.244

Si rimanda al punto: E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali.

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

I dati che compongono questo Documento Unico di Programmazione semplificato rappresentano una pura proiezione dei “numeri” relativi agli esercizi 2019 e 2020, dell'ultimo bilancio approvato per il triennio 2018/2020.

Per tale motivo, questo Documento Unico di Programmazione – Dup semplificato, ed in modo particolare la sua parte relativa agli indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio 2019/2021, sarà oggetto di un lavoro di revisione integrale prima dell'approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2019/2021.

COMUNE DI NUCETTO, lì

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Nicolino Filippo

Il Rappresentante Legale
Il Sindaco
Enzo Dho